

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **152010**  
Denominazione: **RESILEX PU2**  
UFI: **MJD0-U0CH-F00Y-7CN4**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Adesivo epossi-poliuretanico per l'incollaggio di piastrelle, componente A.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **OPERA S.R.L.**  
Indirizzo: **Via degli Scavi, 19/21**  
Località e Stato: **47122 Forlì (FC) ITALIA**  
tel.: **+39 0543 720093**  
fax: **+39 0543 796016**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@opera-adesivi.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
**Centro Antiveleni di Pavia0382 24444(CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Milano02 66101029(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo800 883300(CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Firenze055 7947819(CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma06 3054343(CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858**  
**Centro Antiveleni di Roma06 49978000(CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Napoli081 7472870(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**  
**Centro Antiveleni di Foggia0881 732326(Az. Osp. Univ. Foggia)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



OPERA S.R.L.

152010 - RESILEX PU2

Revisione n.4

Data revisione 14/01/2026

Stampata il 14/01/2026

Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

H315

H317

H412

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264

P273

P280

P333+P313

P362+P364

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

Olio di guscio d'anacardo

Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:

Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

INDEX

603-073-00-2

2,5 ≤ x < 7

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE

216-823-5

CAS

1675-54-3

Reg. REACH

01-2119502450

Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo

INDEX

1 ≤ x < 7

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE

270-966-8

CAS

68512-30-1

Reg. REACH

01-2119555274-38

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI

INDEX

603-103-00-4

1 ≤ x < 7

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE

271-846-8

CAS

68609-97-2

Reg. REACH

01-2119485289-22

Olio di guscio d'anacardo

INDEX

0,1 ≤ x < 1

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317

CE

700-991-6

STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

CAS

8007-24-7

Reg. REACH

01-2119502450-57

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

<div>OPERA S.R.L.</div> <div>152010 - RESILEX PU2</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 14/01/2026 Stampata il 14/01/2026 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 4. Misure di primo soccorso</div>		
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div>OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.</div> <div><div>Protezione dei soccorritori</div><div>Informazioni non disponibili</div></div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div><div>Informazioni non disponibili</div></div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div><div>Informazioni non disponibili</div><div><div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div><div>Informazioni non disponibili</div></div></div>		
<div>SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</div>		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div><div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div></div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div><div>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div></div>		
<div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div>		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div><div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div></div>		
<div>EPY 11.8.2 - SDS 1004.14</div>		

OPERA S.R.L.

152010 - RESILEX PU2

Revisione n.4  
Data revisione 14/01/2026  
Stampata il 14/01/2026  
Pagina n. 4 / 12  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,106	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,011	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				307,16	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				30,72	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1234	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,87 mg/m3				3,6 mg/m3
Dermica				0,5 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**2,2-bis-[4(2,3epossi)fenil]propano**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,013	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.196	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,75 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione		0,75 mg/m3		0,75 mg/m3		12,25 mg/l		12,25 mg/l
Dermica		3,571 mg/kg bw/d		3,571 mg/kg bw/d		8,33 mg/kg bw/d		8,33 mg/kg bw/d

### Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1064	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	106	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,14	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	212	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d
Inalazione				0,35 mg/m3
Dermica				1,7 mg/kg bw/d

## Olio di guscio d'anacardo

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	3	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	3	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	97	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	88	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	671	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0.25 mg/kg bw/d
Inalazione				0.2 mg/m3
Dermica				0.25 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione

<div>OPERA S.R.L.</div> <div>152010 - RESILEX PU2</div>		<div>Revisione n.4</div> <div>Data revisione 14/01/2026</div> <div>Stampata il 14/01/2026</div> <div>Pagina n. 6 / 12</div> <div>Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)</div>	IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>			
<p>personalì, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.</p> <p>Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.</p> <p>I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.</p> <p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLE MANI</b></p> <p>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.</p> <p>Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.</p> <p>I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b></p> <p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p><b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b></p> <p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p><b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b></p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p><b>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b></p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Viscosità dinamica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>pasta</div> <div>bianco</div> <div>dolciastro</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>250000 - 300000</div> <div>5000000 - 6000000</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>1.8 - 2.0</div> <div>kg/l</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>Motivo per mancanza dato:non infiammabile</div> <div>Motivo per mancanza dato:non infiammabile</div> <div></div> <div>Motivo per mancanza dato:La combustione non è sostenuta.</div> <div>Nota:il prodotto non è soggetto a fenomeni di autoaccensione in condizioni di stoccaggio ed uso normali</div> <div>Nota:il prodotto non è soggetto a fenomeni di decomposizione</div> <div>Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)</div> <div>Metodo:mm2/s</div> <div>Metodo:mPa*s (#7, 0.5 rpm)</div> <div></div> <div>Temperatura: 20 °C</div>	
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			

OPERA S.R.L.		Revisione n.4 Data revisione 14/01/2026 Stampata il 14/01/2026 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)		IT
152010 - RESILEX PU2				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>				
Esplosivi Esplosivi		Nota:assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
Proprietà ossidanti		non disponibile	Motivo per mancanza dato:assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP	
Residuo secco		5,76 %		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
10.4. Condizioni da evitare				
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.				
10.5. Materiali incompatibili				
Informazioni non disponibili				
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche				
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008				
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti interattivi</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>				
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHIOSSI)METIL DERIVATI	
LD50 (Cutanea):	> 4500 mg/kg
LD50 (Orale):	26800 mg/kg
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano	
LD50 (Cutanea):	23000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 11400 mg/kg Rat
Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg RATTO
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg RATTO
LC50 (Inalazione vapori):	> 5 mg/l/4h RATTO
Olio di guscio d'anacardo	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg RATTO
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	5000 mg/kg RATTO

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità



OPERA S.R.L.		Revisione n.4 Data revisione 14/01/2026 Stampata il 14/01/2026 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)		IT
152010 - RESILEX PU2				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI				
LC50 - Pesci		> 5000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		843 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata		
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano				
LC50 - Pesci		2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei		1,8 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 11 mg/l/72h		
Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo				
LC50 - Pesci		25,8 mg/l/96h PESCE		
EC50 - Crostacei		14 mg/l/48h DAPHNIA MAGNA		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		15 mg/l/72h ALGA		
12.2. Persistenza e degradabilità				
OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI				
Rapidamente degradabile				
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano				
NON rapidamente degradabile				
12.3. Potenziale di bioaccumulo				
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3242		
BCF		31		
12.4. Mobilità nel suolo				
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano				
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		> 1800 mg/l		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB				
Sostanze vPvB contenute:				
Prodotti di reazione di oligomerizzazione e alchilazione di 2-fenilpropene e fenolo				
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.				
12.7. Altri effetti avversi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.				
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.				
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.				
IMBALLAGGI CONTAMINATI				
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).				
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

OPERA S.R.L.		Revisione n.4 Data revisione 14/01/2026 Stampata il 14/01/2026 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 28/03/2025)	IT
152010 - RESILEX PU2			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		3	
Sostanze contenute			
Punto		75	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			
Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna			
Controlli Sanitari			
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			

## 152010 - RESILEX PU2

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / &gt;&gt;

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

## 152010 - RESILEX PU2

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.